

Ricchioni — Rossi Cesare — Rubino.
Starace.
Tovini.
Vaccari.
Zancani.

Sono ammalati:

Arrivabene Antonio.
Marzotto.
Schirone — Siciliani.
Tumedei.

Assenti per ufficio pubblico:

De Capitani d'Arzago.
Fera — Fontana.
Lanfranconi.
Maggi — Manaresi — Mandragora — Mon-
giò — Muscatello — Muzzarini.
Turati Augusto.
Zugni.

Sui lavori parlamentari.

BAISTROCCHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BAISTROCCHI. Chiedo che domani venga svolta la interrogazione a cui non ho avuto risposta stamane dal ministro delle finanze.

PRESIDENTE. Non posso aderire alla sua richiesta, perchè il regolamento stabilisce che le interrogazioni seguano il loro turno, a meno che il Governo non ne domandi esso l'anticipata discussione. Questa richiesta il Governo non l'ha fatta.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

MANARESI, segretario legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se la Società costruttrice delle ferrovie Calabro-Lucane siasi rassegnata a dare esecuzione all'ordine del Ministero circa l'armamento del tronco Matera-Montescaglioso.

« D'Alessio Francesco ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se in attesa che la Commissione interministeriale incaricata dal presidente del Consiglio a studiare le questioni inerenti alle tariffe portuali, egli intenda

procedere subito ad ulteriore proroga delle tasse del porto di Napoli, dato che quella in corso scade il 31 dicembre 1924.

« Baistrocchi, Borriello, Foschini, Mammalella, Sansone, Rossi Pelagio, Gericca, De Martino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se è vero che il Ministero della pubblica istruzione del Regno serbo-croato-sloveno — nel tempo stesso in cui il ministro degli esteri dello stesso Regno veniva a Roma e faceva dichiarazioni di amicizia al nostro Paese — sopprimeva l'insegnamento della lingua italiana nelle classi inferiori delle scuole medie in Dalmazia, con evidente violazione di chiare e precise disposizioni del Trattato italo-serbo-croato-sloveno di Rapallo tutelanti i diritti nazionali e linguistici degli italiani di Dalmazia.

« Dudan ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere:

1°) se è vero che il Governo del Regno serbo-croato-sloveno — nel tempo stesso in cui per bocca dei suoi ministri presenti a Roma dichiarava il « non intervento » nelle cose dello Stato d'Albania — tollerava sul proprio territorio, ai confini albanesi, il concentramento di bande armate, in pieno assetto di guerra con mitragliatrici e cannoni e permetteva la loro irruzione nel territorio dello Stato d'Albania;

2°) quali provvedimenti intenda prendere il Regio Governo in difesa degli interessi italiani in Adriatico, interessi che sono strettamente legati all'indipendenza e all'integrità dell'Albania.

« Dudan ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per sapere se non credano equo provvedimento l'assegnazione, in via eccezionale, di un modesto sussidio annuo ai vecchi ex-guardiani idraulici collocati fuori servizio, dopo 40 anni di lavoro, senza alcun mezzo di sostentamento. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Maffei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se, in conformità al proposito che recentemente e categoricamente ha manifestato